



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO FRIULI VENEZIA GIULIA Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti

DECISIONE DI CONTRARRE SEMPLIFICATA

OGGETTO: Cap. 4230/26. Affidamento diretto, mediante corrispondenza commerciale, per il servizio di riparazione macchinari ubicati presso la mensa della Caserma "Campo Marzio", di valore pari a 1.265,87 € - iva inclusa - ai sensi dell'art.50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023. - **C.I.G. B82C0DBE39.**

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.

- PRESO ATTO** dell'esigenza in oggetto rappresentata dall'Ufficio Logistico - Sezione Commissariato ed Armamento - Drappello Commissariato, con scheda n.25 in data 04/09/2025 - RDA Gemat n.TS052 PPC 2025605695 circa la necessità di provvedervi mediante acquisti dal commercio, per un importo complessivo stimato di 1.265,87 € iva inclusa;
- VISTE** le specifiche tecniche redatte in merito dall'Ufficio Logistico - Sezione Commissariato ed Armamento - Drappello Commissariato che con il presente atto si intendono approvate;
- VISTO** il Regio Decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto del 23 novembre 1924, n. 827, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'art.19;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione del Corpo, approvato con D. M. 14 dicembre 2005, n. 292, in particolare l'art.11, comma 1 lett. b), con cui l'Organo di Vertice autorizza il Comandante dell'Ente ad approvare l'esecuzione dei lavori, delle provviste e dei servizi di cui all'art.10 della normativa de qua;
- VISTO** il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza (D. M. 24 ottobre 2014, n. 181);
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici ss. mm. ed ii.;
- VISTI** l'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di "amministrazione trasparente" e l'art. 28 D.lgs. 31 marzo 2023 n.36;
- VISTO** l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, del D. L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012 n. 135, recante l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di utilizzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da "CONSIP S.p.A", ricorrendo, in primis, alle convenzioni stipulate ex art. 26 della Legge 488/1999;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO	il provvedimento del Comando Generale, emanato dall'Ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore e AA.GG., attributivo delle Competenze Amministrative n.253634 del 31 agosto 2023;
VERIFICATA	la copertura finanziaria, necessaria per l'impegno di spesa in argomento, alla luce delle dotazioni assentite dall'Organo di vertice per l'esercizio finanziario 2025, come partecipato con foglio n.39194 in data 06/02/2025 della Direzione di Programmazione Finanziaria e Bilancio del Comando Generale;
VERIFICATO	che la pertinente spesa è coerente con quelle previste dal Documento di Programmazione Finanziaria per l'anno 2025, approvato dal Comandante Regionale F.V.G. in data 18/02/2025 con nota n. 28082;
CONSIDERATO	che, in relazione all'importo stimato per la commessa, l'affidamento può essere effettuato, nel rispetto delle disposizioni recate dagli artt. 62 e 63 nonché dall'allegato II.4 del D.lgs. 36/2023 secondo cui questa Stazione Appaltante è qualificata ad operare nei limiti di spesa previsti per servizi e forniture previa apposita iscrizione nell'Elenco delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC, avvalendosi della procedura ritenuta più idonea tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, del D.lgs n. 36/2023 seguendo le indicazioni recate dall'allegato II.1 richiamate dal medesimo articolo;
VISTO	l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 a mente del quale le Stazioni appaltanti procedono all'approvvigionamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
TENUTO CONTO	che il ricorso ad una dispendiosa procedura ordinaria comporterebbe una dannosa dilatazione dei tempi di approvvigionamento dei beni, la cui importanza è del tutto evidente per garantire piena operatività ai Reparti amministrati in ossequio del Principio del Risultato ex art. 1 D.lgs. 36/2023, e, pertanto, non appare opportuna, per l'acquisizione in parola, l'applicazione, ancorché sia ravvisabile il carattere transfrontaliero certo di cui all'art. 48 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, di una procedura ordinaria di negoziazione;
TENUTO CONTO	del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. 36/2023 così come modificato dall'art.17 del D.lgs. n.209/2024, secondo cui è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
CONSIDERATO	che il principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. 36/2023 così come modificato dall'art.17 del D.lgs. n.209/2024, risulta essere rispettato in quanto il precedente affidamento della stessa tipologia di approvvigionamento (categoria di opere o settore merceologico/servizi) è stato incaricato un diverso operatore economico;
VISTO	che, alla luce del comunicato ANAC datato 18 giugno 2025, risulta possibile procedere ad affidamento diretto, per importi inferiori a € 5000,00, senza la necessità di ricorrere a piattaforme digitali certificate di cui agli artt. 21 e ss. del D.Lgs. 36/2023, restando, pertanto, ancora in efficacia l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006;
PRESO ATTO	che dalla comparazione effettuata tra gli operatori economici l'Impresa "ATIS S.R.L." risulta in grado di provvedere a soddisfare l'esigenza;
RITENUTO	di non richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione dell'approvvigionamento in parola, considerato il ridotto valore economico dello stesso e reputata remota la possibilità che un eventuale inadempimento del contraente possa arrecare significative ripercussioni in danno di questa

Stazione Appaltante, atteso che, peraltro, sul conto dell'affidataria non sono noti precedenti da cui possano scaturire dubbi sui caratteri della credibilità ed affidabilità dell'impresa;

- CONSTATATI** i contenuti della dichiarazione di possesso dei requisiti fatta pervenire dall'operatore, in ordine alla quale questo Ente si riserva di effettuare i controlli secondo i criteri stabiliti dall'art. 52, co.1, del D.lgs. 36/2023;
- APPURATO** che dai controlli effettuati a carico del prefato operatore economico, risulta un'annotazione sul casellario ANAC di interdizione alla partecipazione delle gare, dall'affidamento dei subappalti e dalla stipula dei contratti per il periodo dal 10 dicembre 2021 al 13 dicembre 2021, pertanto, non rilevante ai fini dell'affidamento in oggetto. Inoltre, risulta emesso il DURC regolare INAIL_49219081 valido fino al 23/09/2025;
- VISTO** l'art.45 del D.Lgs. n.36/2023, nel quale è stabilito che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- POSTO CHE** questo Ente ritiene che quanto qui da approvvigionare è di particolare importanza, ai sensi dell'art. 32 - comma 2 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 26/2023, poichè prevede il coinvolgimento, per la particolare organizzazione interna, di personale appartenente a strutture ordinarie diverse da quelle cui afferiscono i soggetti che hanno curato le fasi di affidamento;
- VISTO** l'art. 60 del Codice degli Appalti nel quale è stabilita l'obbligatorietà dell'inserimento delle clausole di revisione prezzi;
- VISTO** ai sensi dell'Art. 11, comma 1 e 2 e l'Art. 57, comma 1 del Codice, considerato l'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, che l'impresa applica il previsto contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro, in vigore per il settore e per la zona nella quale sono state eseguite le prestazioni applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto, identificato con il seguente codice assegnato dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro: CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (codice ATECO 28.93.00);

DECIDE

- che il servizio in parola sia affidato alla società ATIS S.R.L. P.I./C.F. 01633350937 - 10474501003;
- che le clausole di revisione prezzi si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, così come stabilito dall'art. 60 comma 2 - lettera b) del Codice degli Appalti;
- che il relativo impegno di spese, per complessivi 1.286,62 € iva inclusa, sia così distinto:

Imponibile	1.037,60 €
Iva	228,27 €
2% dell'imponibile ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023	20,75 €

Tenuto conto, altresì, del Decreto di nomina n. 16716/2024 in data 29/01/2024 del Comandante dell'Ente, con cui sono stati assegnati gli incarichi di responsabilità, previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, nell'ambito dei processi di approvvigionamento condotti da questa S.A.;

CONFERMA

i seguenti incarichi per la procedura di approvvigionamento che qui occupa:

Responsabile Unico del Progetto e Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento	Cap. Alessandro Crevatin
Responsabile per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione	Ten. Col. Alessandro Steri

N O M I N A

ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 37 del D.M. 24/10/2014, n. 181, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale il BRIG.C. DE GENNARO GIOVANNANGELO, il quale, ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. n36/2023, è incaricato, altresì, di provvedere a rilasciare apposita attestazione di verifica di conformità delle prestazione/fornitura e, ai sensi dell'art. 31 - 2° comma - dell'allegato II. 14 del citato D.Lgs. 36/2023, esercitare il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto.

D I S P O N E

che la presente autorizzazione, a norma dell'art. 11 - comma 1 - lettera a) - della Determinazione n. 9000 del Comandante Generale, in data 24/01/2006, venga conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi, mentre copia conforme sia allegata al titolo di spesa.

Firmato l'originale
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
Col. Demetrio Conti

Firmato l'originale
PER PRESA VISIONE
IL CAPO SEZIONE ACQUISTI
Cap. Alessandro Crevatin